

## Sulla strada – Rassegna stampa 9 marzo 2017

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



### PRIMO PIANO

**A14, crolla il ponte: due morti e due feriti. Sindaco denuncia: "Lavori con autostrada aperta"**

**Il primo cittadino di Castelfidardo: "La campata veniva sollevata con dei martinetti, quando la struttura ha ceduto". Le vittime sono moglie e marito. In ospedale due operai. Sono caduti da 7 metri d'altezza. Le loro condizioni non sono gravi**

ROMA 09.03.2017 - Due morti e due feriti: questo il bilancio del crollo avvenuto all'13,30, di un cavalcavia sull'autostrada A14 all'altezza di Camerano, in provincia di Ancona, tra Loreto e Ancona. Il ponte è il numero 167 e si trova al chilometro 235+800. Per l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada era previsto il sollevamento del cavalcavia, che era chiuso al traffico. "Gli operai stavano sollevando la campata del ponte con dei martinetti, quando la struttura ha ceduto: evidentemente qualcosa è andato storto", dice il sindaco di Castelfidardo, in provincia di Ancona, Roberto Ascani che poi aggiunge: "E' inconcepibile eseguire lavori di questa natura senza chiudere l'A14". Le due vittime sono Emidio Diomedi, 60 anni e la moglie Antonella Viviani, 54. La coppia viveva a Spinetoli, in provincia di Ascoli Piceno. Si trovavano a bordo di una Nissan Qashqai che passava sotto al ponte nel momento del crollo. I corpi sono stati recuperati. I due feriti sono due operai romeni di 56 e 46 anni che stavano lavorando alla manutenzione del cavalcavia affidata a due diverse ditte. Sono stati trasportati in eliambulanza nell'ospedale di Torrette ad Ancona, le loro condizioni non sono gravi: sono precipitati da un'altezza di circa sei-sette metri. Il più anziano si è fratturato un polso e ricorda tutto quanto è accaduto. L'altro invece apparentemente non avrebbe riportato fratture, ma non ricorda gli attimi dell'incidente. Entrambi si trovano nel pronto soccorso per essere sottoposti ad accertamenti. Entrambi sono dipendenti della ditta Delabech. Il tratto di autostrada è chiuso in entrambe le direzioni. Non ci sono ricadute dell'incidente sulla circolazione ferroviaria - fa sapere Trenitalia - dato che il sinistro è accaduto in una zona lontana dalla strada ferrata. Autostrade per l'Italia, che gestisce gli oltre 743 chilometri della A14, fa sapere che il crollo è stato causato dal "cedimento di una struttura provvisoria posizionata a sostegno del cavalcavia, che era chiuso al traffico". Il prefetto di Ancona Antonio D'Acunto ha convocato una riunione immediata del Comitato operativo della viabilità. Lo scopo "è individuare una soluzione alternativa alla circolazione ordinaria, interdetta nella zona interessata dal crollo".

**Ispettori dal ministero.** Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta predisponendo l'istituzione di una commissione di esperti per analizzare e valutare quanto accaduto sulla A14. Il decreto di nomina verrà firmato dal Ministro Graziano Delrio.

**Il cordoglio di Grasso.** In apertura dei lavori del seminario "Rappresentanza e partecipazione", il presidente di Palazzo Madama Pietro Grasso ha chiesto un minuto di silenzio in ricordo delle persone che hanno perso la vita oggi nel crollo del ponte.

**Le deviazioni.** Sono state istituite le uscite obbligatorie sulla S.S.16 Adriatica in corrispondenza dei caselli di Ancona sud in direzione Bologna e di Loreto in direzione Bari. A causa dei tempi non brevi di ripristino della circolazione si consiglia, per le lunghe percorrenze, da Bologna verso l'Abruzzo e la Puglia di percorrere la A14 fino a Cesena per poi prendere la E45 Cesena-Orte, immettersi in A1 poi in A24 direzione Teramo o A25 direzione Bari. Per le

percorrenze dal nord in direzione della Puglia si consiglia l'utilizzo della A1 fino a Napoli e della A16 Napoli-Bari. Percorsi inversi per la direzione sud-nord.

**Il racconto dei testimoni.** "Me lo sono trovato davanti caduto, all'improvviso, siamo tutti sotto shock. Poi abbiamo capito che sotto c'era una macchina con delle persone. Terribile...", racconta Francesco, un giovane calabrese residente a Reggio Emilia che è stato tra i primi a fermarsi davanti alla struttura crollata. "Siamo salvi per miracolo: una signora davanti a me era scossa davvero, ha fatto una frenata e si è fermata a 10 metri dal ponte. E' successo tutto di colpo". Si sente "miracolata" Anna Maria, di Porto Sant'Elpidio, in provincia di Fermo. Con la sua auto si è fermata "un centinaio di metri prima del ponte crollato. Prima abbiamo visto della macchine ferme - racconta - poi un autoveicolo schiacciato e abbiamo capito che cosa era successo. Sono laica, ma stavamo tornando da un conferenza stampa di presentazione ad Ancona della Festa delle Pro Loco che si terrà il 12 marzo a Loreto, dove verranno benedetti i gonfaloni dell'Unpli. Questo e il fatto che ci troviamo nel territorio di Loreto mi fanno sentire una miracolata".

**Le reazioni.** "Quanto successo oggi sull'autostrada A14 è gravissimo. Fatti del genere non devono accadere, vanno accertate subito le responsabilità. Esprimo il mio più sentito cordoglio alle famiglie delle vittime e la mia vicinanza alle persone rimaste ferite", scrive su Facebook il presidente del Consiglio regionale delle Marche Antonio Mastrovincenzo. "Ennesimo crollo in autostrada con morti e feriti: è una vergogna indegna di un Paese civile. Invece di andare in giro a promettere e chiacchierare, Renzi e Gentiloni riferiscano in Aula e facciano qualcosa di concreto per evitare morti e feriti", dice il segretario della Lega Matteo Salvini "I lavori che sono eseguiti da un concessionario dello Stato possono produrre un incidente così grave, senza che lo Stato stesso intervenga? Per questo poco fa abbiamo ufficialmente richiesto l'audizione di Autostrade per l'Italia presso la Commissione trasporti e lavori pubblici del Senato", spiegano in una nota i parlamentari M5s delle Commissioni trasporti e lavori pubblici di Camera e Senato. "Si tratta di una tragedia le cui dinamiche vanno chiarite al più presto, ma che lascia veramente sgomenti". Lo afferma la senatrice marchigiana del Pd Camilla Fabbri, presidente della Commissione d'inchiesta sugli infortuni sul lavoro.

**I precedenti.** Il crollo del ponte sull'A14 ha precedenti nella cronaca recente. Il primo è quello del cavalcavia di Annone, in provincia di Lecco sulla corsia Nord della superstrada 36: il cedimento si verificò il 28 ottobre del 2016 al passaggio di un tir da oltre 108 tonnellate che trasportava bobine di acciaio. La struttura piombò sulla strada sottostante e schiacciò l'auto, un'Audi, di Claudio Bertini, 68 anni, che rimase ucciso sul colpo. Un'altra vettura, una Fiat Panda, fu investita dalla cabina del tir, precipitato e inclinatosi su un fianco. L'occupante della Panda, Roberto Colombo, rimase miracolosamente illeso. Nessuna conseguenza pure per l'autista del mezzo pesante e per la famiglia di tre persone che viaggiava su una Volkswagen Golf, volata giù dal cavalcavia.

Per questo episodio il 4 novembre del 2016 la Procura di Lecco ha iscritto nel registro degli indagati tre persone: Angelo Valsecchi, 50 anni, dirigente Viabilità e infrastrutture dell'amministrazione provinciale di Lecco, il suo vice Andrea Sesana, 35 anni, e il tecnico dell'Anas Giovanni Salvatore, 56 anni. Omicidio colposo e disastro colposo sono i reati ipotizzati dai pm. Poche ore prima del crollo, un cantoniere dell'Anas, Tindaro Sauta, aveva segnalato la caduta di calcinacci. I tecnici dell'Anas avevano contattato quelli della Provincia ma nessuno, tra il personale dei due enti, aveva disposto la chiusura della struttura.

Il 7 luglio del 2014 crollò un tratto del viadotto Petrulla, sulla strada statale 626 tra Ravanusa e Licata, in provincia di Agrigento. Quattro persone, tra le quali una donna incinta, rimasero lievemente ferite.

Sempre in Sicilia, qualche mese dopo, il giorno di Natale del 2014, cedette il viadotto Scorciavacche sulla statale Palermo-Agrigento. Era stato inaugurato il 23 dicembre. Questo incidente non coinvolse automezzi e non causò danni alle persone.

Fonte della notizia:

[http://www.repubblica.it/cronaca/2017/03/09/news/crolla\\_ponte\\_castelfidardo\\_autostrada-160138898/?ref=RHPPLF-BH-I0-C8-P1-S1.8-T1](http://www.repubblica.it/cronaca/2017/03/09/news/crolla_ponte_castelfidardo_autostrada-160138898/?ref=RHPPLF-BH-I0-C8-P1-S1.8-T1)

---

**Incidente stradale, due morti sull'A1**

**Tamponamento in autostrada fra un'auto e un tir tra Campegine e Parma**

Reggio Emilia, 9 marzo 2017 - Due persone sono morte e altrettante sono rimaste ferite in un incidente avvenuto la scorsa notte, alle 2, nel tratto tra Campegine (Reggio Emilia) e Parma dell'A1 Milano-Napoli in direzione nord. Si è trattato, a quanto sembra, di un tamponamento tra un'auto e un mezzo pesante; una seconda vettura, sopraggiungendo, ha tamponato i primi due mezzi. Sul luogo dell'incidente, avvenuto all'altezza del km. 116+300, sono intervenute le pattuglie della Polizia Stradale, i soccorsi sanitari e meccanici, oltre a personale della Direzione 2/o Tronco di Milano.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/incidente-a1-morti-1.2952390>

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Patente di guida rinnovata: diventa un pirata della strada a 91 anni**

di Lino Lava

PADOVA 09.03.2017 - Si è trasformato in un pirata della strada a 91 anni. Venti i mesi di reclusione inflitti a Luigi Lucchiari, residente in città, che nel settembre di due anni fa al volante di una Mercedes 200 CE travolse e uccise un pedone di 83 anni mentre attraversava la strada in via Santa Maria in Vanzo: secondo l'accusa, non si fermò a prestare soccorso. Il giudice ha condannato l'anziano automobilista per omicidio colposo e omissione di soccorso. All'uomo era stata da poco rinnovata la patente di guida...

Fonte della notizia:

[http://www.corriereadriatico.it/attualita/rinnova\\_patente\\_di\\_guida\\_diventa\\_pirata\\_91\\_anni\\_in\\_cidente\\_mortale-2306677.html](http://www.corriereadriatico.it/attualita/rinnova_patente_di_guida_diventa_pirata_91_anni_in_cidente_mortale-2306677.html)

### **Incidente auto era omicidio-suicidio**

#### **Donna ha fatto telefonata prima che marito mandasse auto su tir**

All'indomani della festa della donna, con sciopero e proteste, la violenza continua. Il corpo di una donna in Calabria è stato trovato trovato senza vita in una pozza di sangue. A Mantova un uomo ha accoltellato l'ex compagna, gravissima. Intanto si svolge a Rimini l'udienza preliminare per il caso di Gessica Notaro, la modella sfregiata con l'acido dall'ex. E, dopo 17 anni, arriva la sentenza sul caso di una ragazzina suicida dopo essere stata abusata. E ha ucciso la moglie e si è suicidato nello stesso tempo, facendo schiantare l'utilitaria che stava guidando contro un camion: c'era un nuovo caso di femminicidio, come conferma la Procura di Vicenza, dietro all'incidente con vittime marito e moglie avvenuto due giorni fa a Gambellara (Vicenza). Decisivo il fatto che gli investigatori abbiano recuperato l'ultima telefonata fatta dalla donna, che spiegava: "mi ammazza, questo vuole che ci ammazziamo..!".

In Calabria è stata uccisa Antonella Lettieri, di 40 anni, il cui cadavere è stato trovato stamani a Cirò Marina. A determinare la morte della donna, che risalirebbe a ieri, un colpo alla testa inferto con un corpo contundente non ancora trovato. Il corpo senza vita era in una pozza di sangue sull'uscio di casa dove la donna, che era single, viveva da sola.

L'assassino ha colpito con particolare accanimento e gli investigatori parlano di delitto "particolarmente efferato". Ogni angolo dell'appartamento dove la donna viveva viene setacciato a caccia di qualsiasi indizio utile. Si stanno, inoltre, ascoltando i famigliari e i parenti della vittima per acquisire elementi sulla sua personalità e sulle abitudini di vita. I militari hanno accertato che la donna ieri è stata regolarmente al lavoro nel negozio di prodotti alimentari gestito dalla sorella.

La vittima, quando è stata ritrovata dal cognato recatosi a casa preoccupato perché la donna non era andata al lavoro, indossava il giubbotto ed aveva accanto il telefono cellulare. I carabinieri stanno vagliando la posizione di alcune persone. I carabinieri non escludono che possa trattarsi di un femminicidio. L'abitazione è stata trovata a soqquadro.

Ha ucciso la moglie e si è suicidato nello stesso tempo, facendo schiantare l'utilitaria che stava guidando contro un camion. C'era un nuovo caso di femminicidio, come conferma la Procura di Vicenza, dietro all'incidente con vittime marito e moglie avvenuto due giorni fa a Gambellara (Vicenza). Decisivo il fatto che gli investigatori abbiano recuperato l'ultima telefonata fatta dalla donna, che spiegava: "mi ammazza, questo vuole che ci ammazziamo..!". La Procura di Vicenza, come ha spiegato il capo dell'ufficio giudiziario, Antonio Cappelleri, ha quindi aperto, e subito chiuso per morte del reo, un fascicolo per omicidio volontario. L'incidente era avvenuto

martedì scorso, lungo la strada regionale 11, vicino a Gambellara (Vicenza), dove i due, lui, 54 anni, lei, 50 anni, abitavano, prima di separarsi. All'apparenza un normale incidente stradale: un'utilitaria che sul rettilineo cambia improvvisamente traiettoria, schiantandosi contro un camion in arrivo dalla direzione opposta.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/09/incidente-auto-era-omicidio-suicidio\\_ecb335ae-406d-458b-9d92-894a2cb4b08e.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/09/incidente-auto-era-omicidio-suicidio_ecb335ae-406d-458b-9d92-894a2cb4b08e.html)

---

## **Revisioni in calo, un 2016 da dimenticare per le officine**

**Secondo l'Osservatorio Autopromotec gli italiani hanno speso 2,86 miliardi di euro per i controlli obbligatori alle vetture. Il calo reale è del 1 per cento sul 2015**

di LUCIO CILLIS

ROMA 09.03.2017 - Anche le officine piangono. Nel 2016 gli italiani hanno speso 2,86 miliardi di euro per far eseguire le revisioni obbligatorie delle loro auto. Secondo una elaborazione dell'Osservatorio Autopromotec su dati Istat e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la cifra spesa dagli italiani nel 2016 per le operazioni di revisione degli autoveicoli, che comprende il pagamento della revisione vera e propria, ha toccato quota 932,9 milioni di euro, e il costo delle operazioni di manutenzione e riparazione necessarie per porre i veicoli in grado di superare i controlli, cioè la spesa per la cosiddetta prerevisione, ha superato 1,9 miliardi di euro. Il dato, rispetto al 2015, è in calo dell'1% della spesa totale per le operazioni di revisione, ed è dovuto essenzialmente alla diminuzione del numero delle vetture chiamate a revisione, che nel 2016 sono state 13.949.808, contro le 14.371.111 del 2015 (-2,9%). Ecco perché la diminuzione delle revisioni registrate nel 2016 ha determinato anche una diminuzione del fatturato delle officine. La spesa sostenuta dagli automobilisti per le operazioni di revisione vere e proprie è scesa dell'1,2% perché vi è stato un aumento del costo degli oneri accessori (nello specifico sono aumentati i diritti per la Motorizzazione). La spesa per le "prerevisioni", invece, è calata in misura leggermente inferiore rispetto a quella per le revisioni per effetto dell'incremento dei costi di manutenzione e riparazione che risulta dagli indici Istat. Il risultato di questa dinamica dei costi ha fatto sì che la spesa complessiva per gli automobilisti sia passata dai 2,89 miliardi nel 2015 ai 2,86 miliardi nel 2016. La revisione degli autoveicoli, sottolinea l'Osservatorio Autopromotec, è un importante strumento per la corretta manutenzione del parco circolante e, di conseguenza, per la tutela della sicurezza stradale e per la riduzione delle emissioni nocive. È bene ricordare, inoltre, che la revisione auto è un controllo obbligatorio previsto dal Codice della Strada. Chi circola senza aver sottoposto il proprio veicolo a revisione è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa e al ritiro della Carta di Circolazione, che viene spedita all'ufficio della Motorizzazione Civile competente sul luogo in cui è stata accertata l'infrazione e restituita soltanto dopo che la revisione è stata effettuata.

Fonte della notizia:

[http://www.repubblica.it/motori/2017/03/09/news/revisioni\\_in\\_calò\\_un\\_2016\\_da\\_dimenticare\\_per\\_le\\_officine-160121976/](http://www.repubblica.it/motori/2017/03/09/news/revisioni_in_calò_un_2016_da_dimenticare_per_le_officine-160121976/)

---

## **Strade dell'Umbria al setaccio: posti di blocco e controlli, maxi operazione della polizia stradale**

**Controlli a tappeto della polizia stradale lungo le strade dell'Umbria. Dal 13 al 19 marzo le pattuglie saranno operative 24 ore su 24 per controllare e stanare I furbetti della cintura di sicurezza**

08.03.2017 - Controlli a tappeto della polizia stradale lungo le strade dell'Umbria. Dal 13 al 19 marzo le pattuglie saranno operative 24 ore su 24 per controllare e stanare I furbetti della cintura di sicurezza. La maxi operazione si inserisce nella campagna europea del Tispol, il network europeo delle polizie stradali. Tispol, spiega la stradale, è una rete di cooperazione tra le Polizie Stradali, nata nel 1996 sotto l'egida dell'Unione Europea, alla quale aderiscono 29 Paesi europei tra cui tutti gli Stati Membri oltre alla Svizzera e alla Norvegia, con la Serbia come osservatore. Dal 13 marzo, quindi, posti di blocco e controlli per tutto il giorno, fino al 19 (compreso). Automobilista avvisato.

Fonte della notizia:

<http://www.perugiatoday.it/cronaca/strade-dell-umbria-al-setaccio-posti-di-blocco-e-controlli-maxi-operazione-della-polizia-stradale.html>

## SCRIVONO DI NOI

**Esami di guida con il suggeritore: tre denunciati  
Scoperti dalla polizia stradale di Ferrara, tre uomini sono finiti nei guai per truffa aggravata in concorso. Mentre due sostenevano la prova alla Motorizzazione, un complice esterno forniva loro le risposte**

FERRARA 08.03.2017 - Volevano passare l'esame di guida con il trucco, facendosi suggerire le risposte da un complice esterno sfruttando, non senza ingegno, la tecnologia. Ma la polizia Stradale di Ferrara ha scoperto il loro trucco e i tre sono stati denunciati per truffa in concorso. E' successo ieri (7 marzo) nella sede della Motorizzazione Civile, uno degli esercizi pubblici connessi con la circolazione stradale (come demolitori, agenzie di pratiche automobilistiche, carrozzerie, autoscuole, concessionari) soggetti ai controlli amministrativi della Polstrada. Gli agenti sono dunque intervenuti negli Uffici della Motorizzazione, dove era in atto un tentativo di alterazione dello svolgimento degli esami per il conseguimento della patente di guida. Nell'aula dove si stava svolgendo la prova d'esame, gli uomini della Squadra di Polizia Giudiziaria hanno individuato due esaminandi sospetti, entrambi cinesi. Al termine della prova d'esame, regolarmente sostenuta, i due sono stati controllati e trovati in possesso, nascosti tra i vestiti, dei relativi dispositivi di comunicazione con l'esterno. Gli investigatori non hanno perso tempo e si sono messi subito sulle tracce del complice-suggeritore. Quest'ultimo era appostato all'esterno del piazzale della Motorizzazione e, intuendo di essere stato scoperto, si è dileguato. Gli agenti hanno quindi diramato una nota di ricerca tramite la Questura di Ferrara e le Volanti in servizio hanno bloccato l'uomo in Via Marconi. Pochi istanti dopo è arrivato sul posto anche il personale della Polizia Stradale, che a bordo dell'auto del sospettato ha trovato tutta la strumentazione elettronica per comunicare con il candidato nonché una cifra di 10.000 euro in contanti. Tutti e tre sono stati perciò denunciati per il reato di truffa aggravata ai danni dello Stato, in concorso. Tutte le apparecchiature elettroniche, nonché il denaro (precisamente 11.225 euro) sono stati sequestrati. La segnalazione è stata formalizzata anche alla Motorizzazione Civile, per l'invalidazione dell'esame. Sono emersi inoltre diversi elementi utili a poter individuare tutti i protagonisti di questa frode. Questo controllo si inserisce in un contesto ben più ampio di sinergia tra la Polizia di Stato e la Motorizzazione Civile, che ha già portato a ottimi risultati e che intende sconfinare in maniera definitiva il fenomeno delle frodi durante gli esami di guida.

Fonte della notizia:

[http://lanuovaferrara.gelocal.it/ferrara/cronaca/2017/03/08/news/esami-di-guida-con-il-suggeritore-tre-denunciati-1.14997387?refresh\\_ce](http://lanuovaferrara.gelocal.it/ferrara/cronaca/2017/03/08/news/esami-di-guida-con-il-suggeritore-tre-denunciati-1.14997387?refresh_ce)

## SALVATAGGI

**Lagaccio, aspirante suicida salvato dai poliziotti**

GENOVA. 7 MAR. Seduto su un muraglione vicino alla ferrovia, con i piedi penzolanti nel vuoto, si dondolava pericolosamente delirando sul senso della vita e con chiari intenti suicidi. I poliziotti di una pattuglia della Digos, che in quel momento si trovavano vicini al luogo della segnalazione, fatta da un passante e diramata dalla Sala Operativa, si sono avvicinati senza farsi notare e lo hanno messo in sicurezza chiamando il personale sanitario. Nell'attesa dell'arrivo dell'ambulanza, il giovane, nato in Piemonte, è stato tranquillizzato anche dai poliziotti della Volante che nel frattempo è giunta sul posto. Il ventenne è stato poi accompagnato in ospedale dove i sanitari hanno ritenuto di ricoverarlo.

Fonte della notizia:

<http://www.ligurianotizie.it/lagaccio-aspirante-suicida-salvato-dai-poliziotti/2017/03/07/238576/>

## NO COMMENT...

**Rubano cocaina da corpi reato, arrestati**

### **Sassari, colti sul fatto dai carabinieri dopo segnalazione furti**

SASSARI, 9 MAR - Beccati con le mani nel sacco: due autisti, uno della Procura e uno del Tribunale di Sassari, sono stati arrestati in flagranza di reato mentre si impossessavano di un chilo di cocaina sequestrata dalle forze dell'ordine e custodita nell'ufficio Corpi di reato del Tribunale della città. In carcere sono finiti Mauro Nicola Cuccuru, autista e addetto dell'ufficio Corpi di reato del Tribunale, e Danilo Martini, autista della Procura. I provvedimenti restrittivi sono scattati nell'ambito di un'indagine coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Porcheddu, e seguita personalmente dal procuratore Gianni Caria, svolta dal Reparto operativo Nucleo investigativo dei carabinieri di Sassari, diretto dal capitano Antonio Maria Pinna, con la collaborazione della sezione P.G. della Procura. L'indagine è nata da una segnalazione del Tribunale su ammanchi fra i corpi di reato in deposito. I carabinieri hanno monitorato la situazione con appostamenti e pedinamenti dei due sospetti.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/09/rubano-cocaina-da-corpi-reato-arrestati\\_a8f97816-072b-43b9-aaab-2d5d702db760.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/09/rubano-cocaina-da-corpi-reato-arrestati_a8f97816-072b-43b9-aaab-2d5d702db760.html)

---

### **Violenza sessuale sulla nave militare, due marinai a processo**

di Tiziano Ivani

La Spezia 09.03.2017 - «Mi toccava il sedere mentre lavoravo in cucina, si appoggiava anche con le sue parti intime. In alcune occasioni mi sculacciava utilizzando un cucchiaino di legno. Un giorno sono scappata, non ce la facevo più. Mi sono diretta verso la poppetta della nave, ma facendo le scale l'ho visto, ho visto Andrea Moras, sottocapo di prima classe, che mi aspettava. Mi sono accucciata in un angolo per evitarlo, ma lui mi s'è presentato davanti e mi ha detto che non avrei potuto sfuggirgli perché conosceva la nave meglio di me»: la ragazza ha poco più di vent'anni e gli occhi gonfi per le lacrime, parla con un filo di voce. È una delle quattro donne, tutte giovanissime, vittime di abusi a bordo del Grecale, fregata varata nel 1981 nel levante ligure, ai cantieri del Muggiano. Ieri, nel tribunale della Spezia, è entrato nel vivo il processo che vede due militari accusati di violenza sessuale, si tratta per l'appunto di Andrea Moras, 36 anni, nato a Velletri, e Giovanni Lapi, di 37, originario di Aversa. Secondo il pm Claudia Merlinò sarebbero stati loro a prendere di mira un gruppetto di marinaie. La vita sulla nave militare sarebbe stata un inferno. «Venivo sottoposta a molestie quasi ogni giorno - ha affermato una delle ragazze sentite ieri in aula - Ero di servizio in cambusa, però, spesso dovevo salire in cucina dove si trovavano Lapi e Moras, che erano i cuochi della Grecale. Ho subito anche ingiurie e rutti in faccia, non vedevo l'ora di andarmene. È accaduto perfino che ci mettessero le mani addosso davanti ad altri militari». L'inchiesta era nata da una segnalazione fatta dal comandante della fregata alla Procura di Verona. Le giovani non avevano mai presentato denunce, «avremmo subito ritorsioni, non potevamo prevedere le conseguenze», però quando erano state ascoltate dai carabinieri spezzini si erano sfogate, raccontando mesi di abusi, ingiurie e atti di nonnismo. Ieri non solo hanno confermato quelle dichiarazioni ma hanno aggiunto particolari, facendo rivivere alle persone presenti in aula il clima di terrore che si era creato sulla nave. Alcune di loro oggi si sono congedate, non potevano mai stare tranquille perché poteva accadere che all'improvviso si spegnessero le luci e dovessero subire abusi. E non serviva a nulla urlare o chiedere aiuto. «Durante l'orario di mensa, Lapi era solito posizionarsi davanti alla macchina affettatrice della carne in quanto, essendovi poco spazio - ha dichiarato una delle ragazze - ero costretta a sfiorarlo con il sedere all'altezza delle sue parti intime».

Fonte della notizia:

[http://www.ilsecoloxix.it/p/la\\_spezia/2017/03/09/ASXiiXXG-violenza\\_sessuale\\_militare.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/la_spezia/2017/03/09/ASXiiXXG-violenza_sessuale_militare.shtml)

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Trattore stradale lo colpisce... e lui lo filma mentre scappa**

SARONNO 09.03.2017 - Una buona prontezza di riflessi ed un ancor migliore spirito d'iniziativa è quello che ha dimostrato un 29enne saronnese protagonista dell'incidente avvenuto ieri mattina alla rotonda tra viale Prealpi e via Volonterio. Mancavano pochi minuti alle 9 quando la Volkswagen Golf del giovane è stata colpita da un trattore stradale. Il conducente del mezzo dopo l'impatto non è sceso dal veicolo ma anzi, ingranata la marcia, si è allontanato. Il giovane

non ha perso tempo: ha preso il proprio cellulare ed ha immortalato il trattore stradale che si allontanava. Ha quindi chiamato la polizia locale a cui ha fornito non solo il dettagliato resoconto di quanto accaduto ma anche il video. Nelle immagini era ben visibile il mezzo e la targa. Il ragazzo non ha riportato ferite o lesioni nel sinistro e questo permetterà al conducente del trattore stradale di evitare l'accusa di omissione di soccorso. Gli agenti sono comunque sulle sue tracce ed una volta identificato il conducente del mezzo la polizia locale lo chiamerà a rifondere i danni provocati alla vettura del 29enne.

Fonte della notizia:

<http://ilsaronno.it/2017/03/09/trattore-stradale-lo-colpisce-e-lui-lo-filma-mentre-scappa/>

---

### **Provoca un incidente stradale, rimangono ferite due donne ma lui fugge in auto E' accaduto nel Senese. Il denunciato è un 20enne della provincia di Catania**

08.03.2017 - Provoca un incidente stradale, rimangono ferite due donne ma lui fugge in auto. Poi, rintracciato, viene denunciato per omissione di soccorso. E' accaduto nel Senese. Il denunciato è un 20enne della provincia di Catania. L'episodio è di ieri. Il ragazzo si era dato alla fuga dopo l'incidente avvenuto nei pressi del casello A1 Valdichiana. Nel giro di poco tempo i carabinieri lo hanno individuato e denunciato. Le donne coinvolte nell'incidente hanno riportato lesioni giudicate guaribili in una settimana.

Fonte della notizia:

<http://www.cataniatoday.it/cronaca/incidente-stradale/siena-ferite-donne-denunciato-catanese-8-marzo-2017.html>

---

### **Investe un ragazzo, si ferma per vedere come sta e scappa: la Polizia cerca una Panda**

#### **Sul posto anche una pattuglia della Polizia Stradale di Senigallia, che ora curerà le indagini per identificare l'uomo che sarà accusato di omissione di soccorso**

08.03.2017 - Investe un ragazzino di 14 anni, scende dall'auto e quando vede che è cosciente se ne va. La Polizia Stradale delle Marche sta cercando un anziano accusato di omissione di soccorso ad Ancona. Erano circa le 18,20 in via Paolucci quando l'uomo, a bordo di una Fiat Panda Rossa, ha investito il giovane che pare stesse tornando da una partita di calcio. A soccorrere l'investito è arrivata la Croce Gialla di Ancona che ha trasportato il minore al Pronto Soccorso di Torrette in codice verde. Sul posto anche una pattuglia della Polizia Stradale di Senigallia, impegnata nelle indagini per identificare l'uomo che, una volta identificato, sarà comunque denunciato per omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/investe-ragazzo-scappa-anziano-panda-rossa-ancona.html>

---

## **CONTROMANO**

### **Folle fuga contromano con la droga nel camion: preso dalla polizia slovena**

TRIESTE 08.03.2017 - Una serie di furti commessi all'estero, detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Per tutti questi reati, la Polizia di Stato ha arrestato un cittadino italiano di 38 anni, Jimmy Gridelli. L'arresto è avvenuto dopo l'inseguimento da parte della Polizia italiana e di quella slovena dal momento che ha avuto inizio oltreconfine: la polizia di Capodistria aveva ricevuto una segnalazione di un furgone sospetto, con targa slovena, che si aggirava nel centro del paese di Barisoni. Sono stati subito attivati dei posti di controllo per rintracciare il veicolo ma Gridelli è riuscito a forzare il posto di controllo della Polizia, sconfinando in Italia. La Polizia slovena, grazie agli accordi bilaterali del 2011 che consentono l'inseguimento transfrontaliero, lo ha inseguito sino al centro di Muggia dove è riuscito a bloccarlo. Il 38enne nel suo tentativo di fuga, prima di abbandonare il veicolo rimasto in panne, aveva imboccato contromano ad alta velocità diverse vie del centro cittadino. Rimasto a piedi si era diretto verso la stazione delle corriere e qui è salito su un autobus di linea per cercare di sottrarsi alla polizia. Tentativo risultato vano perché gli agenti sono riusciti a bloccarlo nonostante cercasse di colpirli con calci e pugni. Dalla perquisizione del furgone, sono saltati fuori circa 18 grammi di eroina che è stata sequestrata assieme al mezzo risultato oggetto di furto. I poliziotti hanno appurato che le targhe presenti

erano di un'altra autovettura, al fine di rendere più difficoltosa l'identificazione del mezzo. L'uomo aveva cercato di sbarazzarsi di gran parte della sostanza stupefacente, sbriciolandola fuori dal finestrino. Sono state infatti trovate vistose tracce sui tappetini e sul pianale del furgone. Gridelli si trova ora agli arresti domiciliari all'ospedale di Cattinara dove è stato trasportato per le cure delle ferite che si era procurato a seguito del tentativo di fuga e dell'aggressione ai poliziotti.

Fonte della notizia:

[http://www.ilgazzettino.it/nordest/trieste/in\\_contromano\\_la\\_droga\\_camion\\_inseguito\\_arrestato\\_dalla\\_polizia-2304744.html](http://www.ilgazzettino.it/nordest/trieste/in_contromano_la_droga_camion_inseguito_arrestato_dalla_polizia-2304744.html)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Maxi tamponamento tra 4 auto: traffico in tilt sulla tangenziale Sud**

**L'incidente giovedì mattina in Tangenziale Sud, a San Polo tra Castenedolo e Buffalora: quattro vetture e nove persone, tra queste quattro feriti per fortuna non gravi**

09.03.2017 - Incidente stradale di prima mattina a Brescia, in Tangenziale Sud all'altezza di San Polo e in direzione della città: sarebbero addirittura quattro le vetture coinvolte in un tamponamento a catena, la cui dinamica è al vaglio degli agenti della Polizia Stradale. Strada bloccata a lungo, code e disagi al traffico in quella che a conti fatti è già ora di punta (poco prima delle 8): viabilità a singhiozzo e solo un'ora più tardi la situazione comincia a snellirsi. In tutto sarebbero 9 le persone coinvolte, quattro di queste ferite (per fortuna in modo non grave). Sulla dinamica seguiranno aggiornamenti: si sarebbe trattato comunque di un tamponamento a catena, di cui le varie responsabilità devono essere ancora accertate. Sul posto sono intervenute due ambulanze, in codice giallo. L'incidente è avvenuto tra le uscite di Castenedolo e di Buffalora-San Polo, alle 7.45 di giovedì mattina. Dalla centrale operativa dell'Area segnalano 9 persone coinvolte e quattro feriti lievi: tre uomini (di 29, 30 e 47 anni) e una donna, di 33 anni.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/tangenziale-sud-9-marzo-2017.html>

---

### **Genova Est, scontro auto-moto: centauro al San Martino**

Genova 09.03.2017 - Incidente questa mattina al casello di Genova Est, dove poco prima delle 9, si sono scontrati un'auto e una moto. Nell'impatto, ad avere la peggio è stato il centauro. L'uomo è sbalzato a terra ed è stato poi soccorso dagli uomini del 118 intervenuti sul posto. Le sue condizioni, fortunatamente, non sono risultate gravi. Il motociclista infatti è stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Martino. Illeso il conducente dell'auto.

Fonte della notizia:

<http://www.genova24.it/2017/03/genova-est-scontro-auto-moto-centauro-al-san-martino-175986/>

---

### **Sbanda e l'auto finisce nella scarpata: perde la vita una donna 44enne**

**Il tragico incidente in mattinata, sulla Nardò- Leverano. La vittima si trovava alla guida di una Renault Clio quando ha perso il controllo**

NARDO' 08.03.2017 - La sua vita spezzata sull'asfalto nel giorno che celebra le donne. Sabrina Quarta, una giovane donna di Leverano ma residente a Copertino, di soli 44 anni, è deceduta in mattinata a seguito di un grave incidente stradale. La vittima si trovava alla guida della sua Renault Clio, sulla strada che collega Leverano a Nardò, quando la sua vettura si è ribaltata, finendo in una scarpata che costeggia la strada. Sulla scorta dei primi riscontri, sembrerebbe che Sabrina si stesse recando a Nardò, per un colloquio di lavoro. Un luogo in cui non è mai arrivata, tanto che è stato lo stesso datore col quale avrebbe dovuto parlare a telefonare al marito della donna per avere informazioni per quella strana assenza. Sul posto, allertati dai passanti, i vigili del fuoco del distaccamento di Veglie, per estrarre il corpo dalle lamiere ormai irricognoscibili. Inutili i soccorsi degli operatori del 118: all'arrivo del personale medico, infatti, per la donna non vi era ormai più nulla da fare. I rilievi sono nelle mani degli agenti di polizia locale di Nardò, i quali hanno chiuso il tratto al traffico per poter rimuovere il veicolo dopo gli



accertamenti. Sconosciuto, almeno per il momento, il motivo che ha scatenato una simile tragedia. Non è escluso che, a provocare la perdita di controllo dell'auto, possa aver contribuito l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Ma le indagini proseguiranno poichè nessuna pista è stata esclusa al momento: non si può infatti eliminare a priori la possibilità che il passaggio di una seconda vettura possa aver provocato il sinistro. Si tratta soltanto di una ipotesi, ancora informale e al vaglio degli inquirenti ma che - qualora fosse accertata- ribaterebbe la dinamica dei fatti. Testimoni diretti dell'accaduto, almeno per ora, non ce ne sarebbero stati. Gli unici sono quelli che hanno prestato i soccorsi alla donna, sopraggiunti soltanto alcuni istanti dopo l'accaduto. La salma della 44enne, intanto, è stata trasferita presso la camera mortuaria dell'ospedale "Vito Fazzi", su disposizione del pm presso la Procura della Repubblica di Lecce. Nel corso delle prossime ore, il medico legale incaricato eseguirà una prima ispezione sul corpo della donna, per poi effettuare l'autopsia. L'esame potrebbe far emergere elementi clinici come malori, o particolari lesioni, legati al sinistro che l'ha strappata alla vita. E aiutare gli investigatori in questo delicato compito della ricostruzione di una tragedia che ha colpito un'intera famiglia.

Fonte della notizia:

<http://www.lecceprima.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-mortale-nardo-8-marzo-2017-donna.html>

---

**Incidente alla Favorita, con l'auto si schianta contro un albero: grave un 27enne  
Schianto terrificante in viale Diana, all'altezza del Cancellone Giusino. Il ragazzo, a causa della forte pioggia, ha perso il controllo della sua Opel (andata completamente distrutta): è stato trasportato in codice rosso a Villa Sofia**

08.03.2017 - Grave incidente all'alba in viale Diana, nella zona della Favorita. Un'auto è uscita di strada e si è schiantata contro un albero: il conducente, soccorso dalle ambulanze del 118, è stato trasportato in codice rosso all'ospedale di Villa Sofia. L'allarme è scattato intorno alle 5.30, quando un ragazzo di 27 anni ha perso il controllo della sua Opel Meriva, probabilmente a causa della forte pioggia, finendo la sua corsa contro un albero. E' stato un impatto devastante: l'auto è andata completamente distrutta. L'incidente si è verificato in viale Diana, all'altezza del Cancellone Giusino, una delle uscite del Parco della Favorita. Il ferito, S.C. le sue iniziali, che stava viaggiando in direzione Mondello, è stato soccorso pochi minuti dopo. L'auto ha sradicato un albero e si è "accartocciata" sul corpo del giovane, rimasto incastrato dentro l'abitacolo. L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di estrarre il ragazzo dalle lamiere. "L'incidente con ogni probabilità è stato autonomo, non ci sono altri mezzi coinvolti", hanno spiegato dalla sala operativa della polizia municipale. Sul posto, per ricostruire la dinamica dello schianto, è intervenuta l'Infortunistica. Le condizioni del ventisettenne sarebbero gravi.

Fonte della notizia:

<http://www.palermotoday.it/cronaca/incidente-stradale/viale-diana-favorita-ferito-8-marzo-2017.html>

**MORTI VERDI**

**Ne: si ribalta col trattore, è grave al San Martino**

08.03.2017 - Grave infortunio nel tardo pomeriggio in Val Graveglia. Un uomo si è ribaltato col trattore a Ne in frazione Arzeno, ai margini di un bosco. Prestargli soccorso è stato laborioso. Sul posto il 118 di Lavagna con la Croce Rossa. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Chiavari. L'infortunato ha riportato trauma toracico, cranico e facciale ed è stato trasportato in codice rosso al San Martino. Sul posto anche i carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.levantenews.it/index.php/2017/03/08/ne-si-ribalta-col-trattore-grave-al-san-martino/>

**SBIRRI PIKKIATI**

**Scaglia la bici contro i poliziotti: arrestato**

### **Il 45enne aveva della cocaina e quando ha visto la volante ha tentato la fuga**

TREVISO 07.03.2017 – Ha lanciato la bici con cui stava scappando contro i poliziotti, tanto che uno dei due agenti è rimasto ferito. Una mossa che però non bastata ad un 45enne per riuscire a far perdere le proprie tracce: è stato fermato e tratto in arresto per resistenza a pubblico ufficiale e spaccio di sostanze stupefacenti, dopo essere stato trovato in possesso di cinque ovuli di cocaina. I fatti si sono verificati lunedì sera, verso le 23, quando una pattuglia ha notato l'uomo che alla vista della volante è scappato lungo viale Nino Bixio, tra l'altro creando una situazione di pericolo per chi stava passando. A quel punto i poliziotti si sono messi all'inseguimento, fino a quando lui, vedendosi braccato, ha scagliato la bici contro di loro. L'agente colpito si è fermato, mentre l'altro ha continuato ad inseguirlo a piedi. Una volta ripresosi dal dolore il poliziotto ferito si è rimesso alla guida della volante, bloccando la via di fuga al 45enne, che a quel punto è stato fermato. Lo straniero ha gettato a terra il cellulare ed un sacchettino nero contenente una calza da donna con dentro i cinque ovuli di cocaina, poi però recuperato dai poliziotti. Il 45enne è stato poi accompagnato in questura e tratto in arresto. Attualmente si trova ai domiciliari.

Fonte della notizia:

<http://www.oggitreviso.it/scaglia-bici-contro-poliziotti-arrestato-157132>